

La Coldiretti chiede una tariffa IMU agevolata per i coltivatori diretti

Pubblicato: Sabato 27 Giugno 2015



Coldiretti lancia un appello per convincere tutti i Comuni ad applicare una tariffa specifica IMU per i terreni agricoli: « Hanno già accolto l'appello Varese, Daverio, Morazzone e Cassano Magnago. Ma altre adesioni sono in arrivo affinché venga prevista una specifica aliquota IMU ridotta da applicarsi ai terreni agricoli e a quelli non coltivati che vengano concessi in uso ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola».

Come ricorda la Coldiretti provinciale, le recenti novità normative approvate dal Governo hanno introdotto, **per i Comuni classificati “parzialmente montani”**, l'assoggettabilità dei terreni agricoli e di quelli non coltivati all'imposta Imu, con la **sola esclusione dei terreni i cui proprietari sono in possesso della qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale**, confermando, per i Comuni “non montani”, l'assoggettabilità all'imposta dei terreni agricoli e di quelli non coltivati con la previsione di **misure agevolative unicamente per i proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli**.

«**La realtà agricola del nostro territorio è costituita**, come noto, da imprese che, soprattutto per le attività estensive di allevamento del bestiame e di coltivazione foraggere e cerealicole, praticano la loro attività mediante **l'utilizzo prevalente di terreni condotti in affitto e/o comodato e/o mediante le altre forme di conduzione usualmente adottate** – evidenziano il presidente della federazione Coldiretti **Fernando Fiori e il direttore Francesco Renzoni** – L'utilizzo di questi terreni, oltre a rispondere alle esigenze imprenditoriali ed economiche delle aziende agricole che operando in queste aree oggettivamente ed intrinsecamente difficili concorrono a mantenere lavoro ed occupazione, consente una difesa permanente del territorio con ciò contrastando il pericolo sempre presente di dissesto e produce una evidente valorizzazione dell'ambiente, migliorandone la fruibilità».

Scrive Coldiretti ai sindaci: «Al fine di incentivare da parte dei proprietari la concessione in uso dei propri terreni alle aziende agricole, con il conseguimento quindi, anche per la collettività, dei benefici più sopra sintetizzati, **chiediamo che la Sua Amministrazione possa assumere idoneo provvedimento che stabilisca una specifica aliquota IMU ridotta** da applicarsi ai terreni agricoli e a quelli non coltivati che vengano concessi in uso, nelle forme previste, ai coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola».

Un invito che la Coldiretti provinciale «rilancia dopo le prime, importanti adesioni ricevute, compresa quella della città capoluogo – concludono il **presidente Fiori e il direttore Renzoni** – Si tratta di un importante segno d'attenzione delle amministrazioni comunali verso che fa agricoltura e la fa sul territorio: le imprese agricole svolgono attività di presidio territoriale e valorizzano economia e occupazione locale, anche sotto il profilo della multifunzionalità. Per questo è importante sostenere l'operatività delle imprese che operano nel settore primario, soprattutto in un periodo di difficile congiuntura come l'attuale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

